

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 28.06.2011	OGGETTO: Esposizione delle linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato.
----------------------------	---

L'Anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 10,05, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 17
assenti n. 00

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Michele Ronza.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

OGGETTO: ESPOSIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al Sindaco, che espone, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 60, comma 2, del vigente Statuto Comunale, le linee programmatiche e gli indirizzi generali di governo per la consiliatura 2011 - 2016.

Intervengono i consiglieri: Rocco Ciccarelli, Castrese Napolano, Tobia Tirozzi, Giosuè Di Marino, Bruno D'Alterio, Francesco Guarino, Francesco Mastrantuono, Gennaro Galdiero, Francesco Maisto. Durante la discussione si allontana il consigliere Aniello Granata (presenti n. 15 consiglieri più il Sindaco). Conclude il Sindaco.

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di stenotipia.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Passiamo al **quinto punto all'ordine del giorno: *esposizione delle linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato.***

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco che espone, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46, co. 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed art. 60 co. 2, del vigente regolamento comunale, le linee programmatiche e gli indirizzi generali di governo per la consiliatura 2011/2016.

IL SINDACO

Ringrazio per avermi concesso la possibilità di esporre le linee programmatiche dell'attività della nostra futura consiliatura che dovremmo appunto intraprendere in questi cinquantanove mesi che ci restano.

L'art. 46, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000, impone al Sindaco, sentita la Giunta, di presentare al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Per la verità, nelle recenti consultazioni amministrative del 15 e 16 maggio 2011 abbiamo depositato, ai sensi degli artt. 70 e segg. del Decreto Legislativo n. 267/2000, il nostro programma amministrativo. La coalizione ha presentato questo programma dal quale, sostanzialmente, non intende discostarsi.

Questo programma rappresenta per noi, anche in questa sede, il canovaccio su cui si svolgerà e si cimenterà l'azione dell'esecutivo, azione nella quale noi intendiamo ribadire anche i contenuti dell'accordo raggiunto all'interno di tutti i componenti della coalizione, che privilegiano elementi vitali, come il centro storico, le politiche giovanili, gli spazi verdi, le infrastrutture, lo sviluppo economico e sociale della città. Abbiamo già detto che il nostro programma amministrativo è stato articolato su quattro grandi aree tematiche, che in questa sede intendiamo riproporre.

L'azione politico-amministrativa di governo, infatti, si muoverà lungo queste direttrici:

territorio ed infrastrutture;

ambiente;

cultura e sport;

servizi alla cittadinanza.

Il tema del governo del territorio prevede, in prima battuta, il completamento delle infrastrutture in corso di esecuzione. Il primo grande sforzo sarà quello di riavviare e completare l'intervento in corso nel vecchio borgo di Sant'Aniello che la città attende per avere finalmente un grande parcheggio ed una piazza.

Un'altra opera da completare è il parco urbano di corso Italia, che rappresenta un grande polmone di verde sottratto alla speculazione edilizia.

Importante è anche il completamento del piano casa, "un tetto per tutti" e il completamento della metanizzazione del territorio comunale.

È nostra intenzione procedere anche alla redazione di un piano di manutenzione dei sottoservizi. Questa amministrazione guarda con attenzione anche al redigendo PUC, il Piano Urbano Comunale, le cui linee portanti non devono prevedere ambiti riservati alla speculazione edilizia. Il nuovo strumento urbanistico dovrà essere l'occasione per riqualificare e riequilibrare le attuali carenze in materia di servizi, con la previsione di oltre 300 mila metri cubi destinati a standard. Il redigendo strumento urbanistico dovrà individuare spazi per le piccole realtà produttive, in modo da contemperare le esigenze delle imprese, quindi le esigenze di sviluppo economico, e le occasioni di lavoro per i giovani, operai ed impiegati, residenti nel nostro territorio.

Nelle azioni a favore del territorio un posto preminente occupa anche la valorizzazione del centro storico di Villaricca. Il processo di valorizzazione non può prescindere dal Palazzo Baronale, il cui recupero pieno è questione di qualche settimana, credo. Allorquando questo prezioso gioiello delle epoche passate sarà recuperato funzionalmente, esso diventerà un vero e proprio polo culturale ed un grande attrattore per lo sviluppo del centro storico, mediante l'allocazione all'interno delle sue sale di uffici, associazioni, strutture museali, scuole, formazione musicale ed artistica e (perché no?!) anche di facoltà universitarie o scuole di specializzazione, se le Università e le scuole vorranno delocalizzarsi e venire sul territorio. Il Palazzo

Baronale è destinato a diventare la sede naturale anche di un'istituzione comunale per i servizi culturali, alle cui attività l'amministrazione si augura di affidare anche tutte le proprie iniziative culturali.

Il tema dell'ambiente è importante per questa amministrazione, perché ad esso sono riconducibili le azioni, i processi, anche i progetti intesi a valorizzare l'implementazione della raccolta differenziata, che sul nostro territorio ha raggiunto, come unanimemente riconosciuto, cifre apprezzabili, destinate ad essere in linea con gli standard nazionali. L'obiettivo programmato passa attraverso una serie di interventi che vanno dall'informazione ai cittadini al controllo sullo sversamento, dalla premialità ai soggetti che collaborano nella raccolta differenziata, alle sanzioni nei confronti di coloro i quali si sottraggono o sfuggono a questo tipo di intervento. Al tema dei rifiuti è destinato anche il progetto di realizzare una seconda isola ecologica nella frazione decentrata, nonché l'idea di realizzare, possibilmente in tempi brevi, anche un sito di trasformazione o compostaggio per fronteggiare nell'immediato l'emergenza rifiuti che si preannuncia in questa prospettiva abbastanza virulenta.

In tale contesto l'amministrazione intende mettere in sicurezza anche il verde: per questo, in aggiunta ai 10 ettari di verde dei due parchi urbani già creati, cioè villa comunale e Parco Camaldoli e a quello di via Bologna, è stato previsto di acquisire anche un'ulteriore porzione di territorio verde per farne un c.e.a., cioè un centro di educazione ambientale in via Consolare Campana dell'estensione di circa 15 ettari, destinato ad avere una serie positiva di ricadute per l'ambiente, l'educazione ambientale, il patrimonio di verde del nostro territorio, le attività formative didattiche dei nostri giovani studenti. Mi indicava Giosuè che è in località Regina Coeli, giusto per essere ancora più precisi.

All'area tematica della cultura e dello sport sono riconducibili una serie di azioni mirate ad implementare le dotazioni librerie del nostro patrimonio bibliotecario, nonché la creazione di punti di aggregazione e di studi giovanili all'interno del Palazzo Baronale e della biblioteca comunale. Su questo versante l'amministrazione

intende valorizzare anche il patrimonio archivistico, storico ed archeologico del nostro territorio; come sapete, abbiamo anche dei reperti archeologici che vanno messi in sicurezza, protetti e resi fruibili dalla cittadinanza.

In tale contesto è stata prevista anche un'azione di stabile collegamento con le scuole per la realizzazione, condivisione e diffusione di un progetto di educazione permanente alla legalità.

Alle scuole come centro di formazione dei futuri cittadini di Villaricca l'amministrazione intende dedicare un'attenzione particolare e capillare sia mediante la valorizzazione delle strutture esistenti, sia mediante l'incremento dei plessi sul territorio, in particolare al corso Italia, ma anche attraverso l'implementazione dei presidi di sicurezza di tutte le strutture e l'utilizzazione di energia pulita con progetti di applicazione di pannelli solari per le esigenze energetiche delle stesse.

A tutti i giovani e giovanissimi è dedicata, poi, la Città dello Sport, formata da campi da tennis, campi di calcio e calcetto, un palasport, per la cui gestione è stata già avviata una manifestazione di interesse.

Per i giovani e per la conservazione della memoria storica della nostra identità sono previsti progetti di recupero delle tradizioni locali e del nostro passato prossimo e remoto, anche mediante la riscoperta degli antichi mestieri e dei piccoli artigiani, custodi di antiche tecniche di lavoro e di manifattura.

Un'attenzione particolare vogliamo dedicare, infine, ai servizi, per le fasce deboli della popolazione, per i cittadini tutti, in un momento di particolare crisi delle istituzioni che attraversano forse il periodo più difficile dell'età repubblicana. È stato annunciata, come sapete, una manovra di 40 miliardi, pari a 80 mila miliardi delle vecchie lire, che andrà ad incidere anche sugli enti locali.

Per i nostri anziani sono stati previsti progetti mirati a costruire una residenza sociale per anziani da allocare nella struttura delle ex suore stimate, una residenza per anziani.

Sempre per le fasce deboli della popolazione sono allo studio progetti di potenziamento dei servizi sociali, compatibilmente con le esigue risorse trasferite agli enti locali, in un momento di tagli funesti alla finanza locale.

Al fine di ottimizzare i servizi da rendere alla cittadinanza, un posto particolare merita la riorganizzazione della macchina comunale, la formazione permanente del personale, in un'ottica di pari opportunità.

Al tema della sicurezza urbana sono, invece, mirati i progetti di messa in sicurezza della Circumvallazione Esterna e della via Consolare Campana, che meritano particolare attenzione per tutto quello che si sente quotidianamente su queste strade.

Meritano, altresì, di essere recuperate le iniziative in materia di progetti di innovazione tecnologica, la cosiddetta Villaricca digitale.

In tutto questo un'attenzione particolare riteniamo di dover riservare alla cosiddetta frazione decentrata, che già nell'immediato merita risposte adeguate per valorizzare le potenzialità esistenti e supplire alle carenze ravvisabili all'interno di un'eventuale ricognizione.

Tali sono linee programmatiche sintetiche, espositive, perché rappresentano il canovaccio, come già detto, per procedere all'attività di governo di questa consiliatura.

Ci auguriamo non solo di poterle raggiungere tutte per dare soddisfazione ai nostri concittadini - e qui invociamo la collaborazione dell'opposizione, perché abbiamo valorizzato momenti di progettazione individuati dal programma proprio di quello schieramento, quali la facoltà universitaria o il recupero dell'identità, giusto per dare un segno della bontà di talune iniziative rappresentate in campagna elettorale - ma addirittura di aumentarle; sono, infatti, allo studio progetti che non sono stati racchiusi in questo programma per evitare che diventasse troppo pletorico; ma su detti progetti ci confronteremo, chiameremo al confronto la nostra opposizione tempestivamente nelle sedi istituzionali, dove il dialogo deve avvenire; tutto questo dovrà essere svolto nel sigillo che noi intendiamo imprimere all'amministrazione, cioè legalità e trasparenza dell'azione amministrativa. Vi ringrazio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Ringrazio il Sindaco per l'esposizione.

Non sarebbe previsto, si tratta di una comunicazione, ma se si chiede un dibattito ben venga.

Il Consigliere Guarino chiede di intervenire. Ma ha chiesto la parola per primo il Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Sono particolarmente emozionato perché per la prima volta siedo in Consiglio comunale a Villaricca. Innanzitutto, sono encomiabili sotto il profilo prospettico le indicazioni da parte del Sindaco delle linee programmatiche per il prossimo quindicennio. Prendo atto, anche sulla base di quanto da lui sostenuto, che molti dei punti all'ordine del giorno sono stati "copiati ed incollati" dal programma che insieme con Francesco abbiamo proposto in campagna elettorale.

Mi auguro solo, per Villaricca e per i nostri concittadini, che tutte queste belle parole trovino attuazione nella risoluzione dei tanti problemi e delle tante istanze che il territorio ci propone, soprattutto per le zone più periferiche. Lei ha indicato la rivalorizzazione di aree quali Villaricca 2, o di realtà come quella del centro storico che ha necessità di essere rivalutata.

Pertanto, il mio è un in bocca al lupo: andiamo avanti con positività, anche con un'apertura da parte nostra al confronto e ad istanze propositive provenienti dalla maggioranza. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

Chiedo se vi sia qualcun altro che intende intervenire. Alterniamo gli interventi: anche se aveva chiesto di intervenire per primo il Consigliere Tirozzi, prende la parola il Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Voglio formulare gli auguri a tutta l'amministrazione ed al Consiglio comunale per i risultati che siamo riusciti ad ottenere e, nel contempo, ai Consiglieri comunali nuovi, che fanno parte di questo consesso.

Voglio subito rispondere a Ciccarelli. Egli merita una piccola risposta, avendo parlato di un "copia ed incolla". Penso che tutti noi viviamo il territorio, viviamo Villaricca, per cui i problemi sono comuni sia all'opposizione – come ha detto anche il Sindaco – che all'ambito della maggioranza. Risulta evidente che sia nel nostro programma a suo tempo presentato che nel vostro vi sono delle posizioni comuni, con un ordine di priorità diverso rispetto a determinate scelte. Naturalmente, l'altro raggruppamento, l'altro schieramento ha proposto problematiche differenti. In ogni caso, è importante affrontare i problemi. Il Sindaco ha detto di portare avanti un confronto con l'opposizione; noi siamo a disposizione in tal senso. Nella qualità di Capogruppo dell'U.D.C., sposo in pieno il programma proposto dal Sindaco. Chiaramente, è visto nella sua globalità, è chiaro che dovremmo scendere nei particolari, affrontarlo dunque dettagliatamente. Si parlava del centro storico; sapete bene che c'è un piano di recupero approvato nel lontano 2004 e che non ha avuto attualmente esito. Quindi, va rivisitato questo piano di recupero, che prevede ambiti di intervento, su cui noi ci dobbiamo già preoccupare, sin d'ora, di intervenire affinché possiamo dare quella linfa e vitalità al centro storico con l'introduzione di nuove strutture, nuove abitazioni, con la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. Si è parlato della Circumvallazione: voglio solo aggiungere che non si tratta di un intervento di recupero, ma dobbiamo dare un'impronta forte, trasformandola in una strada cittadina, che dovrà servirci come elemento di traino per le attività commerciali. Occorre concentrarsi su poche cose, perché come ha detto anche il Sindaco dal punto di vista economico non è che si stia bene, né per Villaricca, né per gli altri. Pertanto, saranno interventi puntuali, atti a migliorare la qualità della vita sia della parte attiva del paese, sia - come diceva

anche il Sindaco - di quei cittadini che eventualmente hanno bisogno di assistenza. Si parlava al riguardo della casa per anziani.

Sicuramente avremo modo di confrontarci su tali questioni, ma non è questa la sede. Ci sarà la presentazione del nuovo bilancio di previsione, su cui sicuramente ci andremo a confrontare. Noi già in questa prima fase compieremo delle scelte forti, anche nel piano triennale delle opere pubbliche, compreso nel bilancio stesso, il quale piano, a mio modesto avviso, dovrà essere reale, non certo immaginario, di cose che si mettono sulla carta e che puntualmente negli anni non si fanno! Dobbiamo dimenticarci di prendere in giro i cittadini a 360 gradi! Occorre puntare realmente sulle cose che abbiamo la capacità dal punto di vista economico di portare avanti. Dobbiamo dimenticarci di cifre lasciate nel piano triennale delle opere pubbliche da sole, così, senza sapere in che modo affrontare la questione! Dobbiamo affrontare questo piano triennale delle opere pubbliche, che migliorerà la qualità della vita del nostro paese nel futuro, nei prossimi anni, in un discorso concreto dal punto di vista economico, della disponibilità che l'amministrazione può dare e della capacità di indebitamento. Si possono realizzare tante opere anche tenendo conto di potersi indebitare; lo Stato ce lo permette. Come in una buona famiglia si fa un progetto a lunga scadenza, c'è anche l'opportunità di potersi indebitare con la capacità di pagare quella determinata opera che si va a realizzare.

Sicuramente vi sarà il confronto.

Voglio segnalare solo un aspetto a tutti i Consiglieri comunali; mi rivolgo chiaramente a quelli di maggioranza, tenendo conto di quanto diceva prima il Sindaco. Questo, a differenza di altri, deve essere un Consiglio Comunale della maggioranza attivo, non di sola programmazione. Non possiamo pensare, cioè, che deve servire ad approvare e a chiudere il bilancio comunale. Il Consiglio Comunale è un momento di confronto, di scelte che all'interno della maggioranza ed anche della Giunta vanno compiute mettendo insieme le energie necessarie.

Quindi, anche noi Consiglieri comunali della maggioranza ci dobbiamo rimboccare le maniche e lavorare attivamente a sostegno della nuova Giunta. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

La parola al Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Innanzitutto, perdonatemi per l'emozione, anche per me è la prima volta che siedo in Consiglio comunale, da Consigliere giovanissimo: proprio domani compirò venticinque anni.

Voglio formulare gli auguri anche io al Sindaco, a tutta la Giunta, ai Consiglieri; voglio esternare per la prima volta pubblicamente il mio rammarico a Francesco Guarino per la perdita, anche perché questo, lo sappiamo tutti, non è stato capito e dall'altro lato c'è chi è sempre stato, invece da questo lato: esponenti del centrodestra, che ben conosciamo – è inutile fare nomi – sono passati completamente al centrosinistra.

Sono un rappresentante di trasparenza e libertà che vive pienamente la sua realtà politica attiva nella zona decentrata che voi chiamate *Villaricca 2*, ma che a me piace molto chiamare *Villaricca nuova*. Noi siamo sempre stati classificati come “2” e mai come una zona nuova. Oggi questo 2, voluto dal mio amato parroco, Padre Alfonso, che tutti conoscete, vogliamo eliminarlo completamente, perché appunto è una zona nuova. Il mio rammarico è anche un altro: nelle linee programmatiche non è prevista una bonifica immediata di cava Riconta. È impossibile che questa Giunta non la proponga nelle linee programmatiche che avete appena esposto. Avete semplicemente accennato ad una bonifica; ma di cosa? Quale verde, se non ci andiamo prima a preoccupare di cava Riconta?

Visto che sono stato impegnato su Casa Riconta, il mio interesse sarà sin dal primo momento questo: noi ci siamo sopportati la puzza, ci sopportiamo ancora le mamme ammalate di tumore, i genitori, i fratelli, tutti i parenti, che sono a Villaricca 2, ma anche nella zona di corso Italia. Il mio intervento è volto alla richiesta alla Giunta di

fare qualcosa di immediato, perché è impossibile che stia ancora lì tutto sospeso; non si può andare avanti così!

Chiudo nell'augurare nuovamente a tutti buon lavoro, soprattutto a Maria Rosaria Punzo che assume la delega all'ambiente a me tanto cara. Spero di collaborare con lei in maniera attiva, come proponeva il rappresentante dell'UDC. Grazie mille.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Ringrazio il Consigliere Tirozzi; volevo aggiungere che anch'io abito a Villaricca 2, anch'io ho sopportato la puzza ed anch'io sono stato sulla discarica, come tanti qui presenti. Ti assicuro che c'ero anch'io. La bonifica è sicuramente una priorità di questa amministrazione. Dobbiamo anche segnalare che esiste un commissario per la bonifica, per cui questa non rientra tra le competenze comunali, ma attiene ad altro ente. Tuttavia, il Consiglio comunale nella sua interezza può farsi carico di sollecitare gli enti preposti affinché si proceda alle operazioni di bonifica e soprattutto si trovino i fondi per procedere a queste attività che, come sappiamo, sono molto onerose. Chiede di intervenire il Consigliere D'Alterio Bruno.

CONSIGLIERE D'ALTERIO BRUNO

Amici e colleghi del Consiglio Comunale di Villaricca,

Nel prendere la parola, voglio salutare sin da subito tutti i cittadini presenti.

I colleghi Consiglieri sono chiamati a rappresentare tutti i cittadini di Villaricca, certamente ognuno secondo le proprie idee e le proprie appartenenze politiche, ma uniti, come credo, dal comune intento di far bene alla città e di promuovere una buona amministrazione cittadina.

Al Sindaco, oltre agli auguri di una buona e proficua azione amministrativa, sottopongo la mia personale disponibilità, unitamente al gruppo del Partito Democratico, per costruire insieme sinergie e collaborazione utili alla nostra comunità cittadina.

Il Partito Democratico, come è noto, è stato indicato dagli elettori di Villaricca come prima forza politica nel Consiglio comunale; per questo ritengo oltremodo doveroso assumere il mandato con la responsabilità e l'impegno che esso stesso implica. Il Partito Democratico, in questo senso, sarà timone sempre attento e vigile nel rispettare la volontà degli elettori, accompagnando e sostenendo l'attuazione del programma elettorale che da qui assume la forma di un programma di governo della città, un complesso articolato di azioni amministrative aperte e condivise da tutte le forze di maggioranza e, nella misura in cui lo si riterrà opportuno, sarà sempre suscettibile di eventuali modifiche o integrazioni che verranno proposte dai Consiglieri di maggioranza, così come di opposizione.

Nel rispetto del buon funzionamento dell'amministrazione comunale, non posso che auspicare una intensa e proficua cooperazione degli stessi assessori della Giunta comunale appena presentati dal Sindaco, a cui va tutto il nostro sostegno.

In un momento come questo, è giusto lasciare spazio ai colleghi che intendono dare il loro contributo. Per quanto mi riguarda, concludo il mio intervento sottolineando la necessità di una gestione collegiale e fortemente partecipata da tutte le decisioni che ci toccherà assumere nel solco del programma già tracciato e in ogni momento in cui sarà richiesto il nostro contributo per il bene comune, quello della nostra città, di tutti i cittadini di Villaricca. Mi rivolgo in particolare agli amici della maggioranza: vorrei dire che mi piace immaginare la nostra gestione amministrativa armonica e partecipativa, dove tutti trovano la loro espressione senza stonature nella realtà e nella collegialità che ci ha sempre caratterizzati nell'agire politico e nella decisione amministrativa, come sono certo sapremo continuare nel rispetto della tradizione che ha offerto garanzia di buon governo e risultato di straordinario valore amministrativo nel concerto di tutte le opere realizzate e in corso di realizzazione, un patrimonio infrastrutturale da completare e valorizzare, facendo così figurare Villaricca tra i principali esempi di buona amministrativa nell'area nord di Napoli.

Auguri a tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Innanzitutto, un augurio sentito a tutti i neoeletti, dell'opposizione e della maggioranza. Sarà comunque una grandissima esperienza di vita, oltre che politica, per ognuno di voi, come anche per noi che già ne abbiamo vissuta una; sarà comunque di arricchimento per tutti: per voi che sedete per la prima volta in questi banchi ed anche per coloro che per la prima volta andranno in Giunta vi sarà un po' di emozione in più ma tanto entusiasmo, voglia di fare. Sono sicuro che darete un contributo importante alla gestione del paese.

Qualcuno ha definito questa maggioranza "un'armata brancaleone", con un candidato Sindaco esterno ed estraneo alla vita politica cittadina, con idee palesemente conservative, a tutela degli equilibri personali, un neodotroismo di ritorno, una scelta di conservazione assolutamente non convincente.

Questo qualcuno non sono io. Questo qualcuno, poi, evidentemente ha fatto prevalere anche lui equilibri personali, perché ha scelto di farne parte, e ciò in seconda battuta, a margine della maggioranza, a margine dell'armata brancaleone.

Io preferisco parlare di una maggioranza eterogenea, allargata, che ha forze che vanno dall'estrema sinistra a parte del centrodestra.

Le diversità - Sindaco - possono essere anche elemento di arricchimento o motivo di rallentamento della vita politico-amministrativa. Io spero che si realizzi la prima delle due ipotesi, ma temo - conoscendo anche alcuni personaggi - che l'immobilismo politico sia il reale pericolo per la nostra amministrazione, dato da questa grande eterogeneità.

Devo dirti che già nei tempi e nei modi delle tue prime scelte non trovo, non troviamo grande convincimento. Tra i Comuni andati al voto in questa tornata elettorale la nostra Giunta è stata varata per ultima e, oltre ad una presenza di donne a cui tu, giustamente, dai grande rilievo e te ne attribuisce il merito, non vedo una tua mano;

denoto semplicemente la sintesi di un accordo siglato la settimana prima del ballottaggio, il momento dell'apparentamento.

Da un Sindaco mi sarei aspettato qualcosina in più.

Sulle donne della Giunta non posso che essere favorevole. Del resto, il buon Dio me le ha date in famiglia disponendo che devo vivere tra le donne: anche la mia seconda figlia è femmina. Quindi, non posso che essere favorevole all'ingresso di donne nella politica e, quindi, nell'esecutivo. Ai componenti rivolgo un grandissimo in bocca al lupo.

Hai sottolineato anche la gioventù della Giunta. Sai che io ne ho fatto un elemento di campagna elettorale, Pertanto mi compiaccio della giovane dell'età di coloro che la costituiscono. Io, però, ho sempre aggiunto un particolare prima ai componenti della mia coalizione e poi agli altri: la gioventù è democratica, appartiene a tutti, o quasi a tutti, e non può essere elemento discriminante; essere giovani non può significare essere meritevoli. Essere giovani è un vantaggio, nel senso che si ha più entusiasmo, più voglia di fare, non si conoscono alcune batoste della vita, quindi si crede nelle cose. Ma il merito lo dovremo dimostrare con gli atti.

E sono sicuro che molti di voi saranno in grado di dimostrare di essere validi.

Credo che vi siano componenti validi. Su qualcuno ho ancora un giudizio sospeso che scioglieremo con il tempo.

Sulla scelta dei Capi Settore, il primo atto che hai dovuto assumere - hai avuto modo forse già di leggerlo dagli organi di stampa - non mi trovi d'accordo. Non trovo corretta la nomina di parenti tra i Capi Settore, che, cioè, vi siano tua moglie e tuo cognato.

Interventi dal pubblico

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Per favore!

CONSIGLIERE GUARINO

Ritengo che il legislatore abbia voluto operare una netta distinzione tra potere politico e gestionale, divisione, questa, che tale scelta contamina fortemente.

Non trovo neanche condivisibile continuare ad individuare nella persona di Mario D'Alterio ancora una volta il Comandante della Polizia Municipale, non fosse altro per due motivazioni. Non è nulla di personale. In organico abbiamo un vincitore di concorso e, tra l'altro, il 1° ottobre non deve andare in pensione. Molti in questi giorni mi hanno chiesto che tipo di opposizione avrei fatto. Un po', all'inizio, questa domanda mi ha dato fastidio, perché ritengo che non sia una campagna elettorale persa a cambiare le tue idee, la tua ideologia, il tuo modo di essere. Poi mi sono guardato intorno ed ho visto che, invece, molti all'indomani di una sconfitta si rimangiano il proprio percorso di vita, politico, i propri ideali, le proprie battaglie di identità. Quindi, ho capito che la domanda era legittima ed allora, ho risposto a loro e rispondo a voi, a tutti i presenti: la nostra sarà una opposizione propositiva, saremo attenti, responsabili, leali, a viso aperto.

Ho avuto modo di parlarti - Sindaco - in privato, ma sempre nelle sedi istituzionali perché, come ho avuto modo di sottolinearti, e ti sottolineo nuovamente, noi non ci incontreremo mai in villa comunale, dove ti invito sin da oggi a collocare delle videocamere, un po' per sorvegliare i bambini, così evitiamo qualche summit continuo. Ci incontreremo sempre nelle sedi istituzionali e la stanza del sindaco è tale. Noi, come ti ho detto in quel colloquio privato anticipandoti che lo avrei raccontato anche in Consiglio comunale, saremo pronti a votare anche provvedimenti che verranno dalla maggioranza e a dare orgoglio a questo Consiglio comunale di esprimerci all'unanimità, se - e solo se - vi sarà un atteggiamento propositivo da parte della maggioranza stessa, non una mera spartizione o lottizzazioni di interesse in pieno stile manuale cancelli.

Ci troverai disponibili se al primo posto dell'agenda politico-amministrativa vi sarà la legalità e la trasparenza amministrativa - come hai detto - in tutti i processi amministrativi, nelle scelte occasionali, come le selezioni del servizio civile o degli

stagisti che al Comune vengono a fare una work experience, o in quelle più ordinarie, come la scelta dei professionisti e delle imprese che collaborano con il Comune. Non vorrei che i nomi degli avvocati cui affidiamo gli incarichi cambieranno solo per una questione (non me ne vogliate) di incompatibilità con la Giunta.

Vorrei che vi fosse una maggiore discrezionalità, un ragionamento più profondo. Vorrei che con te potessimo scrivere insieme le regole delle scelte delle imprese e dei professionisti che devono collaborare con il Comune. Vorrei che un Sindaco che ha amato fortemente sottolineare di essere, e se lo è meritato, un magistrato per la prima volta portasse anche a Villaricca un albo dei professionisti e delle ditte di fiducia con regole certe e chiare per tutti, per far sì che la trasparenza sia realmente garantita; e, insieme alla trasparenza, le pari opportunità. Vorrei che la gestione delle strutture sportive non fosse un'ulteriore occasione di spartizione o guerra tra bande a chi sponsorizza questa o quell'associazione perché c'è chi deve accaparrarsi il campo di calcio, chi di calcetto, chi la struttura per il basket e chi per la pallavolo o il tennis. Ti dico sin da subito che non mi è piaciuta questa manifestazione di interesse, tra l'altra proposta in piena campagna elettorale; non è una tua responsabilità, ma puoi modificarla. Credo che vi siano degli errori, che non diano la possibilità di ottenere collaborazioni proficue; la limitazione a chi opera sul territorio ritengo sia fortemente restrigente, tra l'altro è anche da valutarne la legittimità. A mio avviso, il canone annuo che chiediamo alle associazioni o alle società che vogliono partecipare è troppo basso; dobbiamo alzare il canone annuo, perché aspettiamo da troppo tempo questo palazzetto dello sport. Con un canone annuo più alto possiamo garantirci una maggiore manutenzione, quindi che il palazzetto sia preservato negli anni, nonché preservare una quota per le fasce sociali più deboli, che non hanno la possibilità di fare sport con proprie risorse economiche.

Saremo con te se la gestione del palazzo avrà un risvolto meno provinciale di quello che ho letto nel programma, con una serie di laboratori che mi sa più da assistenza sociale che da vero rilancio del territorio.

Sono contento che tu abbia apprezzato l'idea del nostro programma che è quella dell'Università e se vorrai, troverai la mia collaborazione in questo. Ma sarà peggio ancora se la finalizzazione, come ho sentito in questi giorni tra le stanze del Comune, sarà unicamente volta a salvaguardare qualche scontento illustre, che dovrà avere un incarico magari per gestire gli eventi del Palazzo Baronale. Non è questo che immaginavo da un Sindaco come te.

Saremo con te se la villa comunale e la biblioteca avranno orari di apertura più lunghi, soprattutto la villa comunale in periodo serali. Al riguardo penso che l'UDC sia d'accordo con me.

Saremo con te se la gestione dei rifiuti sarà incentrata fortemente sulla raccolta differenziata e se veramente vorrai fare quello che hai scritto nel tuo programma, cioè premiare i virtuosi, penalizzando chi non la opera, con incentivi e sgravi di spesa.

Saremo con te se, come benissimo ha detto Tobia Tirozzi e male ha sottolineato Giosuè Di Marino, troverete un modo per arrivare alla bonifica. Il ruolo di un'istituzione non è solo quello di assolvere a quanto di sua diretta competenza, ma anche quello di adoperarsi affinché, laddove vi siano altre istituzioni che ne hanno l'onere, possiamo fungere da tramite in modo che si interessino alla nostra scarica prioritariamente rispetto a quelle presenti in tutta la provincia. Bene ha fatto Tobia Tirozzi a segnalare l'assenza di una bonifica nel programma, ma male ha fatto Di Marino con la sua sottolineatura; sottolinea che vive a Villaricca 2. Ci fa pensare che ci abiti solo relativamente.

Saremo ancora con te se non continuerai ad aumentare le tasse. Dal 1° gennaio arriva una nuova stangata della TARSU che penalizza soprattutto le famiglie, i commercianti e le imprese. Dai problemi che il Comune ha di riscuotere il ruolo TARSU soprattutto per i commercianti capirai come sono in difficoltà. Un ente che vuole aiutare lo sviluppo economico non può gravare così fortemente sulle tasche dei propri cittadini, dei propri imprenditori e degli operatori di settore commerciali.

Saremo con te - te lo dico già da oggi, prima che il bilancio giungerà in Consiglio comunale - se non inserirai l'addizionale IRPEF, se eviterai ancora una volta di

aumentare le tasse. Vi sono due buoni motivi per non inserire l'addizionale IRPEF: ne avete fatto un vanto in campagna elettorale, avete raccolto voti raccontando ai cittadini che non lo avete e mai lo avreste fatto. Esattamente al contrario, gira voce nei corridoi che il primo atto che compierete all'indomani della vostra stridente vittoria elettorale sarà inserire l'addizionale IRPEF: la prima beffa per i cittadini di Villaricca! Ti chiedo già da oggi di rivedere questa posizione.

Saremo con te se vorrai eliminare l'auto blu.

Saremo con te se aiuterai le imprese ed i commercianti soprattutto con riguardo alla vicenda TARSU, evitando nuove altre tasse.

Per quanto riguarda gli operatori ecologici, avranno un percorso come per esempio quello di Nicola Campanile, di grande trasparenza, non a chiamata diretta dalle imprese che si aggiudicano l'appalto o da altre imprese che prendono appalti di servizi presso il nostro Comune.

Saremo con te se avrai il buon senso, come già ti ho anticipato, di rivedere la formazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Ho già avuto modo di dire che è formato da tre ottimi professionisti, ma tutti sapete che nessuno è stato nominato dall'attuale opposizione; credo che 8.000 persone che ci hanno consentito di sederci in questo Consiglio Comunale meritino di avere un esponente nel più alto organo di controllo che il Comune ha, qual è quello del Collegio dei Revisori dei Conti.

Saremo ancora con te se già magari dal prossimo bilancio troverai i fondi per istituire la navetta, che collega soprattutto alla metropolitana di Mugnano ed alla Circumflegrea di Quarto ed anche per le varie strade della città e al mercato settimanale.

Saremo con te se le manifestazioni culturali saranno rivolte all'interesse del territorio, della sua storia, delle sue peculiarità e non solo a favorire l'associazione di turno che, poi, trovi nelle liste elettorali pronto a foraggiare una compagine elettorale.

Saremo con te se ci sarà il giusto sguardo ed il giusto peso politico alle periferie, in modo particolare Villaricca 2. Una parentesi: io continuo a chiamarla Villaricca 2 perché non è importante il nome. Milano 2 è meglio di Milano, la differenza è

determinata dai fatti. Possiamo, pertanto, chiamarla nell'uno e nell'altro modo indifferentemente, purché vi sia un impegno serio di questa amministrazione. Saremo con te se vi sarà l'impegno a completare quella scuola, consegnata per metà, e quella metà crea gravi disagi a quei ragazzi che la frequentano; se li sarà completata la metanizzazione, ma se semplicemente arriveremo con i servizi primari e più elementari, quello dello spezzamento, della potatura degli alberi.

Saremo con te se la sicurezza urbana sarà prioritaria rispetto al fatto di non comminare multe perché, sennò, i cittadini poi non ti votano più.

Saremo con te se, come hai detto, il PUC sarà contro l'abusivismo edilizio e gestito nella più grande trasparenza possibile, ampliato a tutti i soggetti del territorio.

Saremo con te se il centro storico resterà al centro dell'agenda politica, così come è stato al centro di tutti i programmi elettorali.

Saremo con te se già dalla prossima stagione invernale riuscirai a terminare i lavori dei tratti fognari prima delle prossime piogge; in via della Libertà ben saprai anche tu che si allagano fortemente sin dalla prima pioggia.

Questo è un elenco non definitivo, ma solo un inizio, per le quali si vuole disciplinare un modus operandi.

Se vi sarà tutto questo saremo con te, ma soprattutto se saprai superare le insidie dei tuoi Consiglieri comunali e dei suoi Assessori che proveranno a raccontarti che la democrazia è "chi vince comanda, chi perde non conta niente" e se saprai far capire loro, così come Pericle disse agli ateniesi, che il governo che favorisce i tanti e non i pochi è sicuramente un governo della democrazia.

Lì saremo con te e, in qualunque modo tu sceglierai di fare il Sindaco, ti esprimo il mio personale oltre che istituzionale in bocca al lupo per un buon governo a favore dei cittadini di Villaricca.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Chiedo se vi siano altri interventi di Consiglieri.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Prendo la parola principalmente per formulare gli auguri all'amministrazione, al Sindaco, alla Giunta che con grande entusiasmo è formata da giovani e da donne che si troveranno, come annunciavano gli interventi che mi hanno preceduto, con un lavoro e un compito non facile. È un banco di prova molto complesso quello che si profila in questo quinquennio, perché i problemi sono tanti ed anche l'inesperienza della carica può creare qualche difficoltà; ma quando c'è forte entusiasmo e grande voglia di fare – perché, se non ricordo male, tutti gli assessori sono candidati, quindi presenti nelle liste – credo che questo sia il termine di paragone migliore per verificare l'efficienza e le capacità delle scelte amministrative.

Ho molto apprezzato l'illustrazione delle linee programmatiche, anche nel modo molto asciutto, perché questa sede deve ritornare alla sua centralità della discussione e del dibattito politico. Naturalmente, non posso che condividere tutti gli aspetti sottolineati, sebbene mi permetta di segnalarne qualcuno che a mio avviso merita una corsia preferenziale nella risoluzione delle questioni, nell'affrontarle, ma anche nella progettualità.

Innanzitutto c'è la questione del centro storico che è stata un po' accennata da tutti. Ringrazio il Sindaco che ha avuto "il coraggio" di fare una delega ad hoc su questo argomento sicuramente molto difficile, assegnata, anche in tal caso, ad una giovane donna, assessore Teresa Di Marino, cui va il mio sincero in bocca al lupo.

È un tema sul quale dobbiamo dare tutti una disponibilità ed una collaborazione, perché non può essere che puntualmente sia solo una frase da inserire nei programmi elettorali. Il collega Napolano faceva riferimento al piano di recupero, ma occorre andare al di là. Il centro storico, cioè, deve avere una valenza a 360 gradi, che non racchiude in sé solo un aspetto urbanistico, ma anche culturale, di politiche sociali, di lavori pubblici; abbraccia tutte le varie aree della macchina comunale. C'è la

rilevante questione delle politiche giovanili, con l'attenzione alle problematiche dei giovani, ai problemi dell'occupazione e dell'integrazione, su cui credo dobbiamo distinguerci, anche perché ci caratterizziamo, come giustamente si diceva, per un esecutivo giovane; è necessario, dunque, darvi anche un valore concreto.

C'è la questione delle politiche sociali: l'assessore Granata si troverà a combattere quotidianamente con i problemi che ormai si riversano principalmente sugli enti locali ed è un compito sicuramente arduo, intorno al quale ognuno di noi deve ribadire quella disponibilità che non può essere solo annunciata. Come diceva Franco, è un momento molto difficile, ognuno di noi avverte la crisi economica sulla propria pelle giorno per giorno, che non ha più età, non ha più sesso, non ha più provenienza. Questo è un problema serio e l'ente locale è sicuramente il primo interlocutore con il quale il cittadino dialoga. Al riguardo tutti noi abbiamo un dovere di responsabilità, di collaborazione, ma anche di progettualità. Il tema delle politiche sociali è davvero molto delicato. C'è la questione del personale che deve avere un ruolo centrale all'interno della macchina comunale. Credo che occorra procedere ad una riorganizzazione intesa in un senso di rivalutazione del personale comunale. Come sempre sostengo, e non vi ho fatto ricorso unicamente come argomento di campagna elettorale, cedo che questo Comune sia dotato di un ottimo personale comunale; lo dico sempre a gran voce, anche quando mi ci sono scontrato. Questo deve essere valorizzato assumendo scelte conseguenti anche al momento dell'amministrazione comunale.

C'è la questione della frazione distaccata. Capisco il problema avendo vissuto l'emergenza cava Riconta, magari non direttamente come dici tu. Ma fare dell'emergenza di Cava Riconta solo un problema della frazione distaccata è un errore; di sicuro quei cittadini la vivono più degli altri, ma deve essere un problema di tutta Villaricca. Là si deve misurare la dignità dei cittadini e degli amministratori. Non deve essere un problema di una cellula di Villaricca. Per quello che può essere il mio ruolo – lo dico a te perché sei sempre impegnato su queste problematiche – ti assicuro che vi sarà sempre la massima collaborazione. Diceva bene il collega

Guarino: il fatto che la bonifica non sia una nostra competenza non ci deve esonerare dal sollecitare questo tipo di intervento, ma al riguardo credo che sfondi una porta aperta. Dobbiamo parlare della frazione distaccata non solo come Cava Riconta, altrimenti corriamo il rischio di fare questa associazione e di portarcela sempre con noi. Dobbiamo parlare della frazione distaccata come di una periferia di Villaricca a cui deve essere dato il nostro interesse. È forse anche stato fatto qualcosa ma non viene valutato, apprezzato bene, bisogna dire che l'attenzione c'è stata. Dobbiamo, però, vederci, parlare, verificare quali interventi programmare e le azioni da mettere in campo, anche per recuperare un rapporto con i cittadini che possono sentirsi abbandonati dall'amministrazione. Può anche essere che il cittadino valuti male un atto dell'amministrazione, ma quando dall'amministrazione stessa si sente abbandonato è a mio avviso un segnale più allarmante, misura un po' il termometro della democrazia; su questo dobbiamo lavorare tutti.

Anche la questione ambiente è una delega ardua. Dobbiamo impegnarci per evitare l'equivalenza ambiente = rifiuti. Bisogna capire che con le politiche ambientali si va anche oltre i rifiuti; occorre parlare della qualificazione delle attività ambientali dell'amministrazione e cercare di non ridurre solamente le politiche ambientali all'emergenza dei rifiuti e l'igiene urbana.

Infine, non in ordine di importanza c'è la questione economico-finanziario, su cui a breve ci misureremo in sede di bilancio, dove dovremo compiere scelte forti, valutare i possibili tagli, l'asse politico che questa maggioranza intende darsi per il prossimo anno. Quello sarà un banco di prova importante, fondamentale, d'altronde noi veniamo valutati per le scelte che assumiamo, non di certo per altri tipi di comportamenti e per questo ci meritiamo o meno di stare qua. È giusto che sia così. Ma il bilancio sarà la prima sede importante, dove questa amministrazione dovrà operare delle scelte fondamentali e dove se ne assumerà anche la responsabilità, come abbiamo sempre fatto.

Ho sentito l'elenco annunciato da Francesco (che non vedo) del "saremo con te". Credo che il "saremo con te" debba essere un impegno quotidiano e che

l'opposizione possa e debba giocare un ruolo essenziale all'interno del Consiglio comunale, sulla comunicazione, sulla progettualità. Dico di più: ho sempre sostenuto che sui grandi provvedimenti, su quelle che possono essere le scelte più importanti, la responsabilità di una classe dirigente si misura anche quando si abbattono gli steccati tra maggioranza ed opposizione. Il provvedimento deve essere del Consiglio comunale e vi saranno scelte sulle quali saremo chiamati e per le quali dovremo avere, a mio avviso, un atteggiamento del genere. La campagna elettorale è terminata; ho sentito di migrazioni, di "copia e incolla". Ho visto tante migrazioni e tanti "copia e incolla" in questa campagna elettorale che non basterebbe una seduta straordinaria del Consiglio comunale. Credo che debbano essere valutate le posizioni, i risultati elettorali e le scelte dei cittadini. Mi batterò e mi impegnerò sempre perché vi sia la centralità del Consiglio comunale. Quello che diceva Castrese è fondamentale. Questa non è una sede dove si viene, si alza la mano e si fanno esercizi di retorica. Mi auguro che quell'emozione di cui qualcuno di voi parlava non si perda mai, perché a volte ad essa subentra una sicurezza che dà un po' il distacco dalla carica. Il Consiglio comunale deve avere quel ruolo centrale perché i suoi componenti sono i rappresentanti dei cittadini. Qui c'è il popolo di Villaricca. I cittadini hanno deciso chi deve stare qui a doverli rappresentare; devono essere attenti: il principale osservatore deve essere la popolazione. Su questo aspetto dobbiamo insistere tutti. Tutte le scelte devono avvenire nel Consiglio Comunale, al di là delle sedi istituzionali. Mi esprimerò in questa sede, non mi interessa neanche la stanza del Sindaco, nel senso che sono stato eletto per venire e per parlare qua. È all'interno di quest'aula che dobbiamo confrontarci tutti, perché altrimenti diventano solamente tante petizioni di principio che non hanno nessun risultato. E qua saremo misurati. Ascolto alcuni strascichi di campagna elettorale. Non mi nascondo dietro al dito. Mi sono candidato Sindaco per questa città, ma nel momento in cui non ho avuto il piacere di andare al ballottaggio ho ammesso la sconfitta elettorale ed avevo due strade da poter seguire: non scegliere o scegliere. Chi ha la responsabilità deve scegliere. Io ho preferito scegliere ed ho fatto una scelta di coerenza con la mia

provenienza ed appartenenza politica. Una scelta diversa non sarebbe stata capita da parte di nessuno.

Lasciamoci alle spalle le polemiche, guardiamo avanti. La politica è sguardo al futuro: dobbiamo guardare avanti. Dipingere questa Giunta frutto di insidie o questa nomina del Presidente del Consiglio comunale frutto di liti interne non risponde al vero. Avete preannunciato guerre sulla Giunta, che non ci sono state, ed anche sul Presidente del Consiglio comunale, che abbiamo votato tutti convinti; anzi, a mio avviso, è stato un errore non votare anche il Vice Presidente. Tale presa di posizione non ha alcun senso politico, non lo capisco. Su questo chiedo la collaborazione non solo dell'opposizione ma di tutti, della Giunta, dei dirigenti, del personale comunale e sul nostro operato in questa sede saremo valutati di nuovo tra cinque anni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Altri Consiglieri chiedono di intervenire?

Prego, Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Prima di intervenire volevo porgere gli auguri a tutti i cittadini di Villaricca, perché l'amministrazione nei prossimi cinque anni possa continuare e ridare lustro anche al passato. Nelle ultime settimane, in tutta Italia, nelle grandi città come Napoli, Milano, Cagliari, Torino, un vento è cambiato, a maggior ragione il 12 e 13 giugno con la vittoria dei sì al referendum. Credo che per le amministrazioni locali in questi giorni, ed anche per le fasce deboli ed i pensionati, uno degli aspetti di maggiore negatività di questa proposta di manovra economica è che si scaricano su tali soggetti i tagli agli enti locali, secondo l'idea del Ministro dell'economia, per cui per mantenere alcuni servizi occorre aumentare le tasse locali. Credo che bisogna rivedere alcuni parametri per quanto riguarda la TARSU, in particolare verso gli operatori commerciali per alcuni dei quali è davvero insostenibile. Detto questo, rilevo che

ancora oggi per le abitazioni civili il Comune di Villaricca è uno degli enti che ha il contributo TARSU, la tassa sui rifiuti, più basso di tutto il circondario.

Inoltre, credo che noi – e il Sindaco prima di tutti - in questi cinque anni dovremo fare in modo di aumentare la vivibilità del nostro centro storico e dell'intero territorio. Bisogna lavorare molto per quanto riguarda l'arredo urbano, al fine di dare la possibilità ai giovani, agli anziani, ai bambini, alle signore, di passeggiare anche a piedi. Purtroppo, relativamente alla nostra metropoli di 3 milioni di abitanti, ormai la situazione dei trasporti pubblici è tale che specialmente la nostra area risulta tagliata fuori; quindi, dobbiamo cercare di invertire questa tendenza, cercando di migliorare la situazione, evitando con il completamento del parcheggio di Sant'Aniello e con la costruzione di uno o due parcheggi a ridosso dei centri storici, che i cittadini utilizzino l'auto anche per percorrere poche centinaia di metri.

Condivido quanto riportato nel nostro programma inteso a privilegiare il recupero del centro storico, che rappresenta in tutte le città, in tutti i paesi, in tutti i comuni, il fiore all'occhiello. Tra l'altro, abbiamo l'anomalia territoriale che un territorio di 6 chilometri quadrati si estende invece per 12 - 13 chilometri di lunghezza, con una serie di problemi con i comuni limitrofi, a comunicare dai rifiuti per finire alla gestione dei servizi e dei sottoservizi; penso alla situazione lungo via della Libertà di due chilometri e lungo l'asse Calvizzano-Villaricca; per fortuna, a giorni sarà completata e si riaprirà questa nuova arteria lungo l'alveo, con la costruzione della rotonda all'incrocio con corso Italia. Ripeto ancora che nei dieci o quindici anni precedenti le amministrazioni si sono molto impegnate sulla costruzione di nuovi servizi. Nei prossimi cinque anni non è che non dobbiamo implementare i servizi, ma sarà importante la gestione delle strutture e dei servizi che sono stati creati. E questo chiaramente non lo si potrà fare con riduzioni dei trasferimenti da parte del Governo centrale; si parla di tagli annuali, anzi da qui fino al 2013 se ne prevedono diversi, nell'ambito di una manovra di quaranta miliardi di euro. E così non è possibile se un'amministrazione locale intende mantenere determinati servizi alla persona.

La maggior competenza di un ente locale è la gestione del proprio territorio, inteso come tutela urbanistica e gestione dei servizi offerti ai cittadini,

Se vogliamo mantenere questo, non possiamo che rivedere le entrate. È bello fare tutto, ma occorre anche reperire le risorse necessarie per realizzare quanto ci si propone, senza reclami o appelli demagogici; ad esempio alla fine risparmieremo solo 6 – 7 mila euro con l'abolizione dell'auto blu, forse neanche. Credo che bisogna lavorare di più rispetto agli anni precedenti. Sono uno dei Consiglieri presente in questo consesso dal 1996; questa volta ero intenzionato a non ricandidarmi, però, nel momento in cui è stato scelto come candidato sindaco del centrosinistra Francesco Gaudieri, ho pensato che continuerò ancora per questi altri cinque anni – ringraziando i miei elettori – a dare il mio contributo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Ringrazio il Consigliere Galdiero.

Chiede di intervenire il Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Ringrazio il Presidente per avermi concesso la parola. Volevo esprimere un in bocca al lupo al Sindaco, alla Giunta comunale e a tutti i Consiglieri comunali che per la maggior parte prima di essere colleghi sono anche amici. Quindi, rivolgo il mio in bocca al lupo a tutti.

Io rappresento il partito «uniti e solidali», che sposa in pieno tutto il programma descritto dal Sindaco, così come anche dagli altri Consiglieri intervenuti. Il punto sul quale ci batteremo riguarderà le politiche sociali e le politiche giovanili; noi crediamo molto nel miglioramento della qualità della vita dei nostri cittadini di Villaricca; lo ritengo un tema fondamentale per poter dare una mano sia alle famiglie che ai giovani di Villaricca, ed anche a tutti gli anziani che devono essere aiutati in questo periodo così complicato. Noi ci batteremo fino in fondo, con l'auto

di tutti, sia maggioranza che opposizione, affinché i giovani, le famiglie, gli anziani siano aiutati al meglio dalla nostra amministrazione. Ringrazio tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ.

Vi sono altri interventi di consiglieri comunali?

Cedo la parola al Sindaco per l'intervento conclusivo.

IL SINDACO

Mi farebbe piacere, per una questione di rispetto istituzionale, che i Consiglieri fossero in aula, perché questo è il luogo del confronto. Chi fugge non è rispettoso delle istituzioni democratiche. Vorrei in particolare che il Consigliere Guarino fosse in aula, perché una volta che ha parlato ha il dovere di ascoltare anche le repliche. Ne ha il dovere!

Intervento fuori microfono

IL SINDACO

Devi stare qua.

CONSIGLIERE GUARINO

“Devi stare qua” l'ultima persona che me lo ha detto è mia madre, ma ero minorenni. Lascio a te l'onere e l'onore di fare il Sindaco, ma il maestrino di scuola non lo lascio fare...

IL SINDACO

Il confronto si fa in aula.

CONSIGLIERE GUARINO

Io ho concluso il mio intervento. Potrò leggermi anche dopo gli altri interventi. Anzi, scusami, devo uscire.

IL SINDACO

Vorrà dire che, quando parlerai tu, ce ne andremo tutti quanti. È questione di rispetto delle istituzioni! Per la democrazia sono morti...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Consigliere Guarino, non ha la parola. Prego il Sindaco di proseguire nel suo intervento.

IL SINDACO

Prendo atto che nel gruppo del PDL non vi sono posizioni concordanti. Registro diverse posizioni. Vedo con piacere che le giovani leve del PDL Ciccarelli e Tirozzi hanno assunto...

Interventi fuori microfono

IL SINDACO

Sto pensando a me. Fateci parlare!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Per favore, non è possibile interloquire dal pubblico. Grazie.

IL SINDACO

Nel gruppo di opposizione vi sono talune posizioni che mi piacciono, perché hanno svolto un intervento costruttivo con il quale hanno rimarcato delle presunte carenze di

un programma amministrativo. Ho segnalato l'esistenza di una posizione relativa ad una attività culturale, che poteva essere ben valorizzata, richiamando un pensiero del programma amministrativo del centrodestra che mi è piaciuto. Non è un "copia e incolla", ma un modo per valorizzarlo all'interno di un contesto culturale che merita di essere apprezzato. È un intervento costruttivo e mi piace. Lo posso dire? Se posso, voglio dirlo.

Mi è piaciuto l'intervento di Tirozzi che in maniera responsabile ha rimarcato l'aspettativa di una popolazione residente su una porzione del nostro territorio che richiede interventi che vanno a risanare una piaga che si è verificata non certamente per volontà dei presenti o per altre colpe, ma per scelte compiute molto in alto. Da tale punto di vista, gli interventi vanno presi nella giusta considerazione, perché sono costruttivi.

Mi piace anche l'atteggiamento silente di altri due componenti, che hanno manifestato per tabulas un comportamento costruttivo, perché è come se avessero detto "vi giudicheremo dai fatti". Mi compiaccio per la scelta costruttiva operata.

Sono, invece, costretto a registrare è l'intervento da campagna elettorale di Francesco Guarino, il quale continua a riportare all'interno della sede comunale circostanze che non meritano di essere sottoposte ad un Consiglio comunale per interventi relativi ad un programma costruttivo. Siccome lui ha toccato vari punti, vari programmi, il tono ed i contenuti del suo intervento tradiscono quelli dell'incontro informale tenutosi in maniera collaborativa tra il Sindaco e lo stesso Francesco Guarino all'interno di una sede istituzionale. Mi è stato detto, ed io ne ho preso atto, che ci doveva essere una collaborazione costruttiva, lealtà istituzionale; ma questo discorso a monte viene sconfessato in aula; se tale è il tono dell'intervento, significa che si preannunciano tempi duri per tutti. A questo punto, non faremo un Consiglio Comunale ma procederemo per match; non sarà un confronto su singoli punti del programma, ma un incontro-scontro.

Francesco ha richiamato vari momenti del confronto ed ha parlato di "un'armata brancaleone". Ognuno ha la sua visione. "L'armata brancaleone" ci può essere da

questa parte ma anche dall'altra, perché dodici liste formate in una maniera così eterogenea ed inverosimile rimarcano, anche a giudicare dai risultati elettorali, che sicuramente non vi era quella grande coerenza che si prefiggeva all'inizio della campagna elettorale. Il risultato elettorale ha rimarcato in maniera inoppugnabile l'esistenza di linee discordanti all'interno della stessa coalizione. L'accusa rivolta a noi la rivolgiamo tranquillamente a loro, perché il problema non si pone.

Lui dice che questa è una Giunta creata con ritardo; non so, forse ha letto l'articolo di Cristina Liguori, che nel suo articolo su «Il Mattino» ha esordito asserendo che, seppure con ritardo, ha mantenuto la sua promessa, creando una Giunta giovane, con quote rosa. È, dunque, un'accusa che lascia il tempo che trova: ritardo rispetto a cosa? C'era una scadenza, un adempimento, un punto di non ritorno rispetto alla creazione della Giunta? Nessuno. Noi abbiamo creato la Giunta in concomitanza con la proclamazione degli eletti, giusto per avere un'intima coerenza tra l'esecutivo ed il Consiglio comunale. Quindi, vi è questa coerenza di fondo tra l'organo esecutivo e quello consiliare. Non si sono verificati ritardi.

Poi aggiunge "non c'è la tua mano". Per la verità, ieri, nell'incontro informale, mi ha detto qualcosa di diverso, ma lasciamo stare; può darsi che abbia capito male, anzi ho sicuramente capito malissimo.

Per la verità, rivendico con grande forza e coerenza - ho fatto anche dispiacere qualche amico - la presenza di due donne in Giunta che io ho voluto come elemento caratterizzante dell'esecutivo e che rivendico e rivendicherò fino alla fine. Quindi, è una mia scelta, ha una mia paternità la presenza di due quote rosa in Giunta il 40% di donne in Giunta, forse la percentuale più alta di Napoli e provincia. Questo è un merito dell'attuale amministrazione, che rimarca una differenza rispetto al passato e un avvio per il futuro.

Ma l'asserzione che più mi colpisce e che ha dell'incredibile è che essere giovane non è un merito. Ha fatto la sua campagna elettorale dicendo che io ero vecchio e lui giovane. Come fa a dire, adesso, che essere giovane non è un merito!? È stato detto che non dovevo essere votato perché ero vecchio. Adesso che prendiamo i

giovani che hanno meno della sua età, perché sono più giovani di lui, non vanno bene!? Vanno male? Quale coerenza c'è tra quanto programmato e quanto poi realizzato nell'esecutivo? Perché questa critica rivolta ai giovani? I giovani sono una risorsa e vanno valorizzati, allo stesso modo delle giovani risorse del centrodestra. Infatti, credo che Ciccarelli, Tirozzi, tutti gli altri abbiano necessità di essere valorizzati in un contesto costruttivo di dialogo con la maggioranza. Con loro vogliamo dialogare. È questo il punto.

Si parla, poi, della nomina di parenti come Capo Settore. Questa è la più grande eresia che ho letto. Voglio citare anch'io una bellissima frase di un grande del passato che diceva *deus mentat qui perdere vult*, ovverosia gli dei accecano quelli che vogliono perdere. Bisogna riflettere su questo aspetto. Mi sono trovato ad essere proclamato eletto Sindaco il 1° giugno 2011. Ebbene, fino al 21 o 22 giugno, ma non ricordo con precisione, sono stato l'unico organo presente all'interno dell'amministrazione comunale, l'unico soggetto ad avere il dovere istituzionale di far funzionare la macchina comunale. In quell'occasione io da solo ho assunto due provvedimenti, di cui Guarino dimentica il secondo, rivolto ai cittadini, ossia la proroga richiestami da alcuni ex Consiglieri comunali di assicurare il funzionamento del CAF, per non creare disagi.

Esatto, Lei me lo ha detto; lo sto puntualizzando: un ex Consigliere comunale. È stato fatto per assicurare la funzionalità delle istituzioni sul territorio comunale?

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Prego il Sindaco di non interloquire con il pubblico.

IL SINDACO

Il 31 maggio 2011 il Sindaco pro tempore Giosuè Di Marino ha ultimato le sue funzioni sindacali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Per favore, silenzio in aula.

IL SINDACO

Il 31 maggio 2011 sono scadute tutte le cariche della macchina comunale; occorreva sicuramente un provvedimento che assicurasse anche medio tempore la funzionalità dell'amministrazione. Su proposta del Segretario comunale, io ho semplicemente confermato per un tempo breve e limitato, fino all'adozione del PEG, l'esistente, cioè coloro che già erano in carica. Allora, mi domando come sia possibile, caro Guarino: mia moglie lavora da trent'anni, mio cognato da quaranta e non hai avuto mai niente da dire; invece in questo momento, per un mese, ti viene questa grande rabbia, perché sono stati confermati dei funzionari che avevano il dovere di assicurare la funzionalità della macchina comunale? È mai possibile qualcosa del genere? Allora, evidentemente, è un capriccio, un pretesto che è stato avanzato per muovere delle censure rispetto ad una attività politica che non viene minimamente intaccata. È un'aggressione personale; e le questioni personali non possono essere portate all'attenzione delle istituzioni! Vanno valutate in sede riservata!!

Mi chiedo come sia possibile che una persona intelligente ed un Consigliere capace qual è Guarino che si è impegnato nelle istituzioni si muova lungo un piano di aggressione personale che non depone per niente bene. Quale collaborazione vi potrà essere in futuro rispetto ad un soggetto che da Consigliere comunale non ha mai censurato l'operato di questi funzionari? Anzi, li ha applauditi. Ha rivendicato, durante la trasmissione al TC club, mi sembra, il merito di aver avviato con il dirigente comunale la raccolta dei rifiuti differenziati. Ma quando io non c'ero quel funzionario andava bene, adesso che l'ho confermato medio tempore va male? È questo il punto? Non può essere questo. Evidentemente, non avendo argomenti politici per attaccare un programma amministrativo opponi questioni personali che meritano il dibattito in ben altra sede. Chiudo qui per evitare ogni discorso.

Tu mi poni il problema di Mario D'Alterio. Stiamo parlando di una persona in Consiglio Comunale; anche in tal caso, non mi poni il problema del Comandante dei Vigili Urbani, ma specificamente di Mario D'Alterio, segnalandomi che abbiamo altri soggetti che possono essere valorizzati. Sono questioni che non possono essere oggetto di un dibattito su un programma amministrativo. Le possiamo concordare in sede riservata, con un'attività di confronto, di dialogo, di colloquio sui singoli punti di riorganizzazione della macchina comunale. Va benissimo, se li portiamo in un confronto riservato, di riorganizzazione della macchina comunale, ma non possono essere buttati come il birillo sul tavolo del biliardo. Non hanno questa funzione. E le persone che tu hai nominato meritano rispetto per la funzione che svolgono.

Vi sarebbe molto da dire, ma vado al punto delle tasse.

Hai usato uno slogan, del tipo “saremo collaborativi”, “voteremo insieme” o qualcosa del genere “se non aumenti le tasse, se non metti l'addizionale IRPEF, se non tocchi l'accisa”. Allora, andiamo insieme a parlare con Tremonti e facciamoci dare il milione e 50 mila euro che il Governo di centrodestra Berlusconi-Tremonti si è preso! Quando su un bilancio come il nostro si toglie un milione 50 mila euro, pari a 2 miliardi delle vecchie lire, dobbiamo uscirne in qualche misura: o tagliamo i servizi o aumentiamo le tasse, scegliamo insieme una vita mediana, ma hai il dovere di dirmi qual è l'alternativa. Non si può dire di non aumentare la TARSU. Sostanzialmente l'avete aumentata voi: quella arrivata adesso sul territorio è stata deliberata ex ante, cioè prima, quando tu eri all'opposizione. Il problema è che tipo di opposizione hai fatto in questi cinque anni di consiliatura, caro Francesco! Non lo so, lo chiedo.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Dal pubblico silenzio in aula, per favore.

Prego il Sindaco di concludere.

IL SINDACO

Tutti questi aspetti sono state portati all'attenzione del Consiglio comunale in maniera inappropriata. Mi piace di più ed apprezzo veramente l'intervento costruttivo dei due giovani Consiglieri; lo dico con serietà perché sono un uomo delle istituzioni. Il loro è stato un intervento costruttivo. Chiedo, dunque, a Tirozzi e a Ciccarelli se vogliamo collaborare in maniera costruttiva sui temi che sono stati proposti. Io sono disponibile, venitemi a trovare e ci lavoreremo. Mi rivolgo a loro perché hanno posto il problema; se provenisse da Sarracino e Coscione sarei ugualmente contento. Guarino ieri mi ha detto delle cose che non ho riscontrato oggi in aula. Sono costretto a registrare questo intervento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Prego il Sindaco di non interloquire con i Consiglieri.

IL SINDACO

Ho dovuto rispondere necessariamente a queste argomentazioni. Colpisce questa discrasia tra ciò che è programmato e ciò che poi viene effettivamente portato in aula, che non depone per una correttezza istituzionale all'interno di un'ottica costruttiva.

Se vogliamo cominciare bene, stringiamoci la mano e lavoriamo senza porre questioni che esulano dal tema trattato, perché il nostro incontro deve essere costruttivo e il più possibile nell'interesse dei cittadini. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MARINO GIOSUÈ

Ringrazio il Sindaco per l'intervento conclusivo.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. MICHELE RONZA

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **01.07.2011** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 1° luglio 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **12.07.2011**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 12 luglio 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 1° luglio 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca 1° luglio 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO